

HOME CHI SIAMO ▾ ATTIVITÀ ▾ DATI PUBBLICAZIONI ▾ NOTIZIE ▾ PRODOTTI

SI-URP ▾

Home ▾ SNPA ▾ Ispra ▾ Ispra a Nairobi per i negoziati mondiali dell'UNEP

Ispra Sviluppo sostenibile

# Ispra a Nairobi per i negoziati mondiali dell'UNEP

23/01/2019

0





Cento delegati da tutto il mondo partecipano in Kenya al summit tecnico per mettere a punto la sesta edizione del rapporto "Global Environmental Outlook -GEO 6" sotto l'egida del Programma per l'ambiente delle Nazioni Unite (Unep).

Si è aperta il 22 gennaio nella sede principale dell'UNEP a Nairobi la quattro giorni dedicata alla preparazione dell'atteso documento GEO 6, dal titolo "Healthy Planet, Healthy People", nel quale viene fornita una solida base di informazioni sullo stato delle risorse ambientali e le tendenze future, accompagnate da una serie di raccomandazioni per il raggiungimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile fissati tre anni fa dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030.

La delegazione italiana – composta da Giovanni Brunelli del Ministero dell'ambiente, Anna Luise e Lorenzo Ciccarese dell'ISPRA – siede al tavolo dei negoziati per cercare di bilanciare le posizioni dei partner europei con gli interessi spesso contrastanti delle diverse aree geografiche, con l'obiettivo di non mettere in discussione le conoscenze scientifiche. Un compito non facile quello di definire indirizzi globali sull'ambiente, anche alla luce del recente summit sul clima di Katowice, concluso con un'un'intesa non del tutto soddisfacente per molti, ma che almeno non ha interrotto il percorso avviato con l'accordo di Parigi per il contenimento e la riduzione delle emissioni globali.

Proprio nell'ottica di dare indirizzi quanto più chiari possibili a chi deve trasformare le evidenze scientifiche in decisioni politiche, a Nairobi si lavora anche ad un documento che precederà la pubblicazione del rapporto completo. I delegati stanno cercando un accordo sul "Summary for Policy Makers", una sintesi destinata ai politici.

Gli esiti dei negoziati sul GEO 6 saranno discussi nel corso della Quarta sessione dell'Assemblea delle Nazioni Unite per l'ambiente, che si terrà a Nairobi nel prossimo mese di marzo.

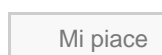
---

Condividi:



---

Mi piace:



Di' per primo che ti piace.

Il valore della criminalità ambientale nel mondo cresce del 26%  
01/08/2016  
In "Arpatnews"

Cop24, al via il 2 dicembre in Polonia la Conferenza Onu sul clima  
30/11/2018  
In "Cambiamenti climatici"

L'economia ha assunto i principi della



Un minuto di silenzio all'Assemblea Onu sull'ambiente per le vittime del Boeing precipitato in Etiopia (AFP or licensors)

 MONDO

# A Nairobi l'Assemblea Onu sull'ambiente

Da oggi al 15 marzo in Kenya, si tiene la quarta Assemblea delle Nazioni Unite sull'ambiente, con bandiera azzurra a mezz'asta in segno di lutto per la tragedia del Boeing 737 della Ethiopian Airlines

**Elvira Ragosta- Città del Vaticano**

L'appuntamento di Nairobi si apre con un minuto di silenzio, osservato prima di ogni riunione preparatoria, per le vittime del disastro aereo di ieri in Etiopia in cui sono morte tutte le 157 persone a bordo, tra cui 19 dipendenti Onu.



## Sfide e obiettivi dell'Assemblea

Fino a venerdì i delegati di 193 Stati membri dell'Onu, ministri, rappresentanti di Ong e amministratori di multinazionali si confronteranno sulle tematiche ambientali, con l'obiettivo di moltiplicare gli sforzi per salvare il pianeta dal cambiamento climatico e

dall'eccessivo sfruttamento delle risorse. Si parlerà anche di nuove tecnologie e in particolare della geo-ingegneria, come soluzioni alternative all'eccessiva produzione di Co2, di riduzione dei consumi, di spreco alimentare e di de-carbonizzazione delle economie e dell'inquinamento marino da plastiche.

## Papa Francesco e l'attenzione per la Casa comune

Papa Francesco da sempre attento al tema del rispetto della Casa comune, cui ha dedicato l'Enciclica 'Laudato sì', pochi giorni fa, ricevendo in Vaticano i partecipanti alla Conferenza su religioni e sviluppo sostenibile ha indicato la necessità di una "conversione ecologica" del mondo attuale.

## Le plastiche in mare e la mobilitazione del Wwf

"Plastic Free Oceans", fuori la plastica dai nostri mari: con questo motto il Wwf ha lanciato una mobilitazione internazionale per accelerare la messa al bando dei prodotti di plastica monouso in Europa e in Italia. **Eva Alessi**, responsabile Sostenibilità di Wwf Italia, sottolinea come l'obiettivo per questa Assemblea di Nairobi è "avere un New Deal che veda trattare tutte le problematiche ambientali, dal clima alla biodiversità, al sovrasfruttamento delle risorse in una modalità coordinata e costruttiva e non più frammentaria, come è stato fino a oggi". Secondo l'ultimo report del Wwf, circa 100 milioni di tonnellate di plastica ogni anno vengono disperse nel mondo e circa 9 milioni sono le tonnellate che finiscono annualmente nei nostri Oceani.

## Ascolta l'intervista ad Eva Alessi

Argomenti

CONFERENZA

KENYA

AMBIENTE

ONU

ETIOPIA

11 marzo 2019, 12:46

Invia

Stampa



HOME

PRIMO PIANO C

Follow us on Social Media



AGRICOLTURA Marzo 11, 2019

## A Nairobi l'assemblea ONU sull'ambiente

by [redazione](#) □ 0 comments

Da oggi al 15 marzo 2019 a Nairobi si svolge la quarta sessione dell'Assemblea ambientale delle Nazioni Unite (UNEA-4)

Il tema generale dell'assemblea sarà "Soluzioni innovative per le sfide ambientali e il consumo e la produzione sostenibili". All'interno di questo grande cappello i delegati provenienti da tutto il mondo nello specifico si occuperanno di tre grandi aspetti:

1 – le sfide ambientali legate alla gestione della povertà e delle risorse naturali, compresi i sistemi alimentari sostenibili, la sicurezza alimentare e l'arresto della perdita di biodiversità;

2 – approcci del ciclo di vita all'efficienza delle risorse, energia, prodotti chimici e gestione dei rifiuti;

3 – sviluppo innovativo sostenibile delle imprese in un momento di rapido cambiamento tecnologico.

A proposito di biodiversità – un argomento del quale ci siamo occupati diverse volte – c'è una tematica della quale invece non abbiamo ancora raccontato: la agrobiodiversità.

Cos'è?

E' l'insieme di tutte le specie vegetali e animali che coesistono in una certa area, compresi la fauna e le specie vegetali più rilevanti, gli insetti e i micro-organismi che vivono in un determinato ecosistema. La diversità biologica di un ambiente è importante perché permette un rinnovamento della flora e della fauna in tempi rapidi e dunque un'agricoltura "sostenibile".

E' importante perché protegge le specie esistenti anche attraverso l'eliminazione degli insetti e delle piante dannose, e perché rende fertile il suolo e mantiene intatta la qualità dell'acqua contenuta nelle falde freatiche sottoterra. L'agricoltura moderna ha ridotto di molto la biodiversità, privilegiando la coltivazione di alcune specie e trascurandone altre per ragioni legate al mercato universale: in realtà ci sono oltre 270.000 specie vegetali in natura, e 30.000 di queste sono commestibili, ma l'uomo ne coltiva solo 120. Nove di queste rappresentano il 75% dell'alimentazione umana (frumento, riso e mais nello specifico compongono per quasi la metà il fabbisogno di calorie della popolazione mondiale).

La minor quantità di varietà biologica dipende anche dalla deforestazione perché riducendo la superficie boschiva sulla terra si riduce anche l'habitat naturale di molte specie vegetali e animali, con conseguenze negative per l'intero ecosistema.

Dagli anni '70 abbiamo assistito ad una riduzione importante della agrobiodiversità a causa della "rivoluzione verde": nuove varietà di prodotti agricoli geneticamente migliorati (in particolare riso e frumento) per aumentarne la produzione. Una tecnica che ha diminuito il numero delle varietà naturali e reso difficile la capacità degli ecosistemi di difendersi dai parassiti. Un esempio di quanto appena scritto si è visto chiaramente in Cina, dove a metà del XX secolo si coltivavano circa 10.000 varietà di grano, di cui l'80% locali, ma che già negli anni Settanta erano scese a 1.000, di cui solo il 5% locali.

Altre cause di riduzione della varietà biologica sono l'intensivo uso dei pascoli, che alla lunga comporta l'impovertimento del suolo; la caccia indiscriminata; l'inquinamento ambientale; l'uso di diserbanti e di pesticidi chimici. La conseguenza è che un numero sempre maggiore di specie animali e vegetali sta scomparendo e

secondo stime della FAO negli ultimi anni sono scomparse circa 300 razze animali, e circa altre 1500 sono a rischio estinzione.

Il problema della biodiversità è diventato sempre più pressante negli ultimi trent'anni: nel 1992 proprio in Kenya è stato firmato l'accordo più importante, la base per tutti gli altri trattati del genere, chiamato "Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD)", firmata ad oggi da 196 paesi. Contiene una serie di interventi da parte dei Governi e l'attuazione di serie politiche per la conservazione delle specie e la difesa della biodiversità, ponendo una serie di obiettivi che sono stati riformulati nel tempo, anche se – per esempio – l'obiettivo di ridurre la perdita di biodiversità entro il 2010 è sostanzialmente fallito.

Il Trattato Internazionale sulle Risorse Fitogenetiche per l'Alimentazione e l'Agricoltura (ITPGRFA), **negoziato nell'ambito della FAO** è entrato in vigore nel giugno 2004: l'obiettivo è garantire la sicurezza alimentare attraverso un uso ragionato delle risorse genetiche vegetali, permettendo agli agricoltori il libero accesso a tali risorse (senza cioè i limiti della "proprietà intellettuale") e promuovendo il libero scambio dei semi in base alle leggi nazionali, per favorire una maggiore varietà delle specie attraverso gli incroci naturali. Senza un impegno specifico dei Governi a difesa della diversità biologica, anche sacrificando interessi economici legati alle politiche agricole, difficilmente si otterranno risultati concreti nel prossimo futuro e ciò potrebbe comportare seri problemi nella capacità dell'agricoltura di soddisfare il fabbisogno alimentare della popolazione mondiale in costante crescita.

Eduardo Lubrano



---

Tags: AGRICOLTURA, BIODIVERSITÀ, NAIROBI, ONU, RISORSE, SOSTENIBILITÀ



11-15 MARCH 2019

Nairobi, Kenya

NEWS  
GUEST ARTICLES  
POLICY BRIEFS  
GENERATION 2030

SHARE THIS

EVENTS  
ACTORS  
REGIONS  
SDGS  
SEARCH

# Fourth Session of the UN Environment Assembly (UNEA-4)

The fourth session of the UN Environment Assembly (UNEA-4) will take place from 11-15 March 2019 in Nairobi, Kenya, as agreed during UNEA-3 in December 2017 (UNEP/EA.3/L.2). By the same text, the Assembly decided that following the 2019 session, UNEA will convene during the last week each February, unless otherwise decided by UNEA. The President of UNEA-4 will be Estonia.

Under the overall theme, 'Innovative Solutions for Environmental Challenges and Sustainable Consumption and Production,' UNEA-4 will address:

- ▮ environmental challenges related to poverty and natural resources management, including sustainable food systems, food security and halting biodiversity loss;
- ▮ life-cycle approaches to resource efficiency, energy, chemicals and waste management; and
- ▮ innovative sustainable business development at a time of rapid technological change.

**dates:** 11-15 March 2019

**location:** Nairobi, Kenya

**contact:** UNEP

**www:** <http://web.unep.org/environmentassembly/>



**IISD Reporting Services / ENB Coverage**

<http://enb.iisd.org/unep/oecpr4-unea4/>



# Fourth Session of the United Nations Environment Assembly (UNEA-4)

---

EVENT OPTIONS ▾

From March 11, 2019 08:00 until March 15, 2019 18:00

At [UNEP headquarters in Nairobi, Kenya](#)

[Tweet](#)

## UNEA-4 Begins...

---

0 00 00 00  
DAYS HOURS MINUTES SECONDS

## Recent Updates

---

### [How to Register for UNEA4](#)

14 JAN 2019

The Fourth session of the UN Environment Assembly (UNEA-4) will take place from 11-15 March 2019, in Nairobi, Kenya, on the theme, 'Innovative Solutions for Environmental Challenges and Sustainable Consumption and Production'.

Have you registered?

### [GBA4E Newsletter: November - December 2018](#)

17 DEC 2018

The Fourth Session of the UN Environment Assembly (UNEA4) is taking place March 11 to 15, 2019 at UN Environment in Nairobi, Kenya on the theme "Innovative Solutions for Environmental Challenges and Sustainable Consumption and Production".

## All Upcoming Events

---

RT @ICCA\_Chem: Progress toward a circulareconomy must include not only the responsible and efficient use of energy and naturalresources,...

Friday, 15 March 2019 12:55

VIEW MORE TWEETS





# afrialliance

Africa-EU Innovation Alliance for Water and Climate



[AfriAlliance](#) > [Events](#) > 4th Session of the United Nations Environmental Assembly

[« All Events](#)

This event has passed.

□ March 11 - March 15

+ ICAL EXPORT

+ GOOGLE CALENDAR

Venue

UN Headquarters

Nairobi, Kenya

+ [Google Map](#)

Website:

<http://www.unon.org/>

---



[Visit official event website](#)

The UN Environment Assembly, the world's highest-level decision-making body on the environment, is scheduled to take place 11-15 March 2019 in Nairobi, Kenya.

The 2019 UN Environment Assembly will contribute towards a holistic, inclusive, and participatory approach to development that is underpinned by human rights and recognizes the interlinkages and integrated nature of the 2030 Agenda and the Sustainable Development.

Under the overall theme ***“Innovative solutions for environmental challenges and sustainable consumption and production”***, the 2019 UN Environment Assembly will address the following three focus areas:

1. environmental challenges related to poverty and natural resources management, including sustainable food systems, food security and halting biodiversity loss;

2. life-cycle approaches to resource efficiency, energy, chemicals and waste management
3. innovative sustainable business development at a time of rapid technological change.

To know more, we invite you to read the [background report of the Executive Director](#) which addresses these three focus areas from the lens of innovation. The solutions described in the Report include creative approaches – in fields as diverse as policy, financing, partnerships, education and the use of data – that improve sustainability and promote better understanding of environmental issues. In this sense, “innovation” is meant in the broadest sense of the word – not limited to technology, but rather a mind-set or an enabling culture accessible to all countries and organizations alike, which includes also streamlining and simplifying processes and removing barriers to act as an enabler of innovation — “doing different things and doing things differently”.

For more information, please consult the [event website](#) and the [official programme](#).

Organizer

United Nations Environmental Programme (UNEP)

□ <http://www.unenvironment.org/>

## One response to “4th Session of the United Nations Environmental Assembly”

[Sanoussi M. Keita](#) says:

[5th February 2019 at 12:40 am](#)

Wish to have been part of this all important assembly in Nairobi Kenya, I am currently serving as the Inspection Manager at the Liberia Water and Sewer Cooperation. We do struggle as a country when it comes to waist management, it will be a privilege to be able to share our own experience at this all important assembly.

Please consider me if there’s an opportunity for me to be part.

[Reply](#)

---

### Leave a Reply

Your email address will not be published. Required fields are marked \*

Comment



Conference

# United Nations Environment Assembly

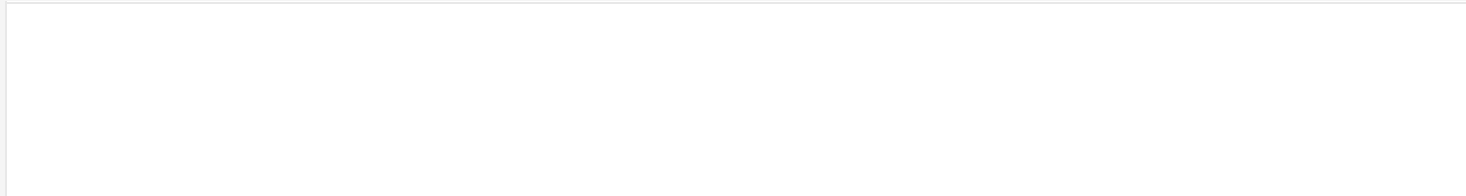
- 11-15 Mar 2019 ( [notify new dates](#) )
- United Nations, Nairobi, Kenya

4.6/5  
33 ratings

Interested

- About
- Users 619
- Reviews 19

The theme Innovative solutions, covering policies, financing, technologies, partnerships and multistakeholder processes – are key both to solving many environmental challenges, as well as to accelerating sustainable development more generally. This recognition of the need of transformative change to support Agenda 2030.



<h3>Timings</h3> <p>09:00 AM-06:00 PM (expected) <i>* not verified</i></p>	<h3>Entry Fees</h3> <p>Not available* <i>* Check Official Website</i></p>
--	---

By using 10times you agree to our Cookies use. We use them to enhance your browsing experience.



10 - 50 Exhibitors

Estimated Count

Environment & Waste

## Editions

11-15 Mar 2019

04-06 Dec 2017

04-06 Dec 2016

23-27 May 2016

## Official Links

Website

Contacts

Report Error

Claim this event

Frequency

Annual

Next edition likely in Mar 2020

Interested

---

Event Reputation

Organizer Reputation

Based on 37 ratings

Venue Reputation

Based on 52 ratings

## Organizer



United Nations Environment Programme Kenya

Renowned | 15 events listed

Send Stall Book Request

## Users Attending



Cyprrian Ogoti

Journalist at Environmental Journalism Society of Kenya

Nairobi, Kenya



Loise kibe  
Service provider at Bimwakventures  
Nairobi, Kenya



RUDOLF ELMENDORP  
Journalist at Marco Polo Productions  
Nairobi, Kenya



Inès Gwladys  
Environment club member at Africa Nazarene University  
Ongata Rongai, Kenya



Joseph  
Sales Director at Unicare Logistics  
Nairobi, Kenya



LENOX KALEKA MUGANDA  
Student at MASINDE MULIRO UNIVERSITY OF SCIENCE AND TECHNOLOGY.

Kakamega, Kenya



margaret kendi  
Ass. Director at +254 719 670503  
Nairobi, Kenya

Interested

More Users

## Audience Profile



## Audience Spread